

Studio Legale Investigativo-Criminologico **“lanuovadifesa”**

Nasce oggi a Firenze, in Via Orsanmichele n. 2, lo Studio Legale Investigativo-Criminologico “**lanuovadifesa**”. Una squadra di avvocati, investigatori e consulenti tecnici-criminologi per affrontare il processo penale col metodo dell’**Investigazione Difensiva**.

È questo il risvolto professionale e operativo dell’Associazione **LAIC**, Laboratorio di Avvocati-Investigatori-Criminologi, ove essi apportano al caso concreto precisi contributi, dialogando e sintetizzando le proprie posizioni e competenze.

Si sviluppa altresì la figura dell’**Avvocato-Investigatore**, che concretizza il diritto - dell’imputato e della persona offesa - di difendersi: prima conoscendo, poi decidendo consapevolmente ed infine, eventualmente, provando.

Si tratta di una **Difesa “informata”** che ricerca, raccoglie, valuta, elabora ed analizza notizie per trasformarle in informazioni e costruire così basi di conoscenza per decisioni processuali.

In questa prospettiva, rivalutiamo l’intima connessione fra **diritto penale sostanziale** e **diritto penale processuale**; infatti, fuori del processo penale non è possibile alcuna esperienza giuridico-penale, ed è un errore progettare riforme processuali indipendenti dalla riforma delle leggi penali sostanziali.

Crediamo sia necessario allenare una mente aperta, attenta, pronta ad abbandonare i propri pregiudizi e a superare i propri limiti, per cogliere il filo nascosto delle cose, con disciplina ed onore.

La **squadra**, in ordine alfabetico, è così composta: Matteo Adjimi (*Investigatore Privato e Criminologo*), Isabella Aquila (*Medico Legale*), Nicola Brocchini (*Ingegnere*), Luna Carpinelli (*Psicologa e Criminologa*), Carlotta Cerquetti (*Avvocato e Criminologa*), Simone Ferrari (*Avvocato-Investigatore e Criminologo*), Francesca Lenzi (*Criminologa*), Pasqualino Marsico (*Praticante Avvocato e Criminologo*), Daniele Quaranta (*Avvocato*), Emanuele Vari (*Avvocato e Criminologo*), Barbara Volpe (*Sociologa e Criminologa*).

Firenze, 1 aprile 2019